Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria
COLLEGIO DEI DOCENTI
Verbale n. 4

3 febbraio 2023

Il giorno 3 febbraio 2023, alle ore 12.00 , presso l'Aula Magna " G. Marino", si riuniscono in modalità mista, i docenti dell'Accademia di Belle Arti, come da convocazione del 27 febbraio 2023. **Link: meet.google.com/hgy-ymyf-sco.**

Presenti: il Direttore prof. Pietro Sacchetti, i docenti proff. Ascione, Bucca, Colloca, Correnti, Cuzzola, De Marco, Flaviano, Galluso, Garofalo, Lebro, Lucisano,Maisano, Malice R., Manuardi, Mascia, Mazzotta, Minniti, Molinari, Monorchio, Negro, Nucera, Romeo, Santarcangelo, Sebastiani, Scialò, Sergi, Sgrò, Tirotta, Triglia,

Presenti on line : Bommarito, Borzì , Caratozzolo, Catanzaro, Ciancia, Cimino, Citarrella, D'Errico, De Leo, Fabbrocino, Ferrara P., Ferrara M., Formati, Francolini, Giancotti, Malice F., Mancini Zanchi, Mastrogiacomo, Orlando, Perrella, Perricone,RaJa, Romiti, Russo, Scialò D., Surace, Tufano, Venanzi, Vinciguerra.

Constatata la presenza del numero legale si procede con la seduta.
Verbalizza la prof.ssa Domenica Galluso.

Dopo i saluti del Direttore si procede con l'ordine del giorno.
o.d.g.
1 – Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.
2 – Comunicazioni del Direttore.
3 – Piano d'indirizzo 2022 – 2023.
4 - Proposta attivazione nuovi trienni.
5 - Varie ed eventuali.

1 – Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.
Si procede con la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente.

2 – Comunicazioni del Direttore.
Il Direttore comunica una delle motivazioni dell'incontro che è stata dettata dalla data di scadenza per la presentazione, sulla piattaforma ministeriale, delle nuove offerte formative da parte degli istituti Afam che verranno illustrati di seguito.

3 – Piano d'indirizzo 2022 – 2023.
Il Direttore presenta il Piano d'Indirizzo per il 2022 - 2023, risultato anche della ricognizione delle schede dei docenti suddivisi per tipologia, e per come precedentemente discusso nella seduta precedente, viene all'interno del piano programmatico predisposta l'organizzazione generale dell'accademia, (ruoli istituzionali, organizzazione orario, gestione spazi, attività programmate, eventi, richieste docenti suddivise x tipologie, accordi etc.).
Il Direttore sottolinea il particolare momento di assestamento organizzativo e le difficoltà createsi durante l'anno in corso, ma che tutto sommato si è riusciti a superare con la collaborazione di tutti, dai docenti, agli studenti, al personale tecnico – amministrativo, ai coadiutori. E' fondamentale per tutta la comunità accademica sentirsi a "casa", ma lo è ancor allontanare l'idea della " proprietà accademica", dove il bene non è personale, ma della collettività. Oggi non si può pensare di avere una proprietà unica per quanto riguardano gli spazi accademici, le strumentazioni e gli studenti assegnati, poiché si rischia di fermare le attività di tutti e rimanere ancorati su prese di posizioni e quant'altro.
Il Direttore, dopo aver visionato tutte le schede inviate dai docenti, dichiara di aver preso visione di una compilazione redatta con troppa "leggerezza", e in qualche caso senza una dettagliata struttura compilativa, risultando esagerate e/o ingiustificate.
Il Direttore propone di organizzare le schede, per il prossimo anno, nell'ottica del laboratorio comune, dove le attrezzature diventano bene di uso comune per evitare disagi, incomprensioni, fermo restando del rispetto degli spazi e della strumentazione che si andrà ad utilizzare; in questo modo tutti i docenti potranno utilizzare la strumentazione presente nelle aule e nei laboratori.
L'ottimizzazione dell'uso delle attrezzature diventa necessario per ogni singola Scuola, ed è quindi utile eseguire una ricognizione per ogni laboratorio per evitare di avere doppioni o strumentazione inutilizzabile.

Il prof. Sergi fa presente lo stato attuale del laboratorio di Decorazione con la presenza del computer in aula.
Il prof. Borzì ritiene importante questo argomento, ma è opportuno educare chi frequenta e condivide i laboratori per evitare di ritrovarsi in situazioni spiacevoli.
Il Direttore condivide il pensiero del prof. Borzì ed aggiunge che l'attenzione per l'uso della strumentazione, o degli spazi laboratoriali deve essere tale da non lasciare in difficoltà il collega che condivide gli stessi spazi e le stesse attrezzature. E' fondamentale fare attenzione, o comunicare la non funzionalità delle attrezzature in tempo utile.
Il Direttore fa presente che già in accademia la Scuola di Scenografia organizza la didattica e le richieste delle attrezzature seguendo una programmazione operativa di gruppo, e le richieste delle attrezzature e dei materiali sono funzionali soprattutto alla Scuola e non al singolo docente.
Il prof.Cimino chiede chiarimenti sull'installazione delle apparecchiature nei laboratori e propone di allestire più di uno spazio con strumentazioni necessarie per i docenti, che così li ritroverebbero già predisposte in aula senza creare mobilità interna spostando attrezzature da una stanza all'altra.
Il Direttore prende atto della proposta del prof.Cimino, ma fa presente che è preferibile organizzare al meglio l'orario dei docenti con l'individuazione del laboratorio più funzionale alla disciplina che insegna.
La prof. Ascione propone di organizzare dei sottogruppi formati dai docenti che condividono le stesse esigenze per cercare di creare spazi attrezzati che possono condividere.
Il Direttore condivide la proposta della prof.ssa Ascione, fermo restando comunque all'idea dell'organizzazione dell'orario del docente.
Il prof. Perrella fa presente che nel laboratorio di Scenografia, nello spazio adibito al Teatro, manca l'impianto del sonoro.
Il Direttore ricorda a tutti che considerata la presenza delle Scuole e dei coordinatori è preferibile creare una scheda di Scuola e non del singolo docente, fermo restando la necessità della richiesta del materiale didattico personale.
Il prof. Raja sottolinea l'importanza della richiesta della Scuola finalizzata ai corsi presenti nell'offerta formativa, a differenza delle richieste del singolo docente che nel computo totale potrebbero non rientrare nei limiti economici prestabiliti e fa una distinzione tra il materiale d'uso per la didattica singola e quello previsto per i progetti.
Il Direttore sottolinea l'importanza delle schede , dove le richieste devono essere proporzionate rispetto al numero degli studenti, e attenzionando anche lo spreco del materiale per evitare così eccessi ingiustificati.
Il Direttore ricorda a tutti i docenti presenti che in accademia c'è un bilancio istituzionale dove le voci preposte devono avere voci economiche stabilite prima della sua deliberazione.
Il prof. Filosa dichiara che è fondamentale fare una ricognizione ed un inventario nel laboratorio per evitare di richiedere strumenti già presenti ed individuare al meglio cosa necessità e cosa invece può diventare superfluo.
Il Direttore comunica che si sta attivando per dare la possibilità agli studenti di poter usufruire in comodato d'uso la strumentazione presente in accademia, dai computer ai cavalletti per dipingere, così come i programmi pc da poter gestire.
Il prof. Cimino, considerata l'attivazione delle nuove scuole, e l'attivazione delle nuove discipline, nella nuova offerta formativa, propone di partire da zero con l'allestimento degli spazi laboratoriali, così da permettere agli altri docenti di poterne usufruire.
Il prof. Malice Remo condivide la proposta del prof.Cimino chiedendo di riqualificare l'Aula Magna e la strumentazione necessaria per il suo utilizzo.
Interviene la prof.ssa Caratozzolo che mette in evidenza tre problematiche che si sono verificate durante la sua attività didattica.
Il Direttore fa presente alla professoressa che le questioni sono state già chiarite, ritenendo perciò inutile trattarle in data odierna.
Il prof. Tufano interviene sui costi delle attrezzature e dei programmi pc rispetto agli obiettivi della didattica della Scuola., e fa presente la necessità di organizzare i computer in accademia con i programmi utili per gli studenti , in maniera tale da poter far lavorare tutti indistintamente.
Il prof. Tirotta mette in evidenza l'importanza dei proiettori in tutte le aule e laboratori.
Il Direttore, considerate le tante problematiche espresse dai docenti, rimanda la discussione in altra data, e ribadisce la necessità di organizzare un incontro con il gruppo dei docenti interessati alla strumentazione tecnologica.
In riferimento alle richieste dei viaggi, il Direttore ricorda ai docenti tutti il Regolamento viaggi dell'accademia, e fa presente che le richieste pervenute non sono conformi agli articoli del documento, molte richieste infatti non corrispondono con le linee guida del regolamento , dagli obiettivi programmatici , al numero degli studenti coinvolti.
I docenti prendono atto.
Il Direttore continua ad illustrare il Piano di Indirizzo e fa presente dell'incremento delle collaborazioni esterne, degli accordi e delle richieste che continuano a prevenire in accademia alla luce di progetti in cantiere, della pubblicità mediatica e partecipazioni ad eventi a lungo termine, e comunica ai docenti la necessità di creare in accademia un Ufficio Stampa con un referente giornalista.
Il collegio dei docenti , dopo l'ultimo intervento del Direttore, approva il piano d'indirizzo 2022 – 2023.

4 - Proposta attivazione nuovi trienni.

Il Direttore illustra la situazione attuale dei piani di studio dell'Accademia e fa presente che le modifiche non possono essere effettuate perché non sono trascorsi tre anni dall'ultima modifica, l'unico piano di studi modificabile è quello del triennio della Scuola di Progettazione Moda.

Il Direttore propone le modifiche della Scuola e comunica la volontà di attivare nuove offerte formative, considerato che da qualche tempo diverse case di produzione hanno richiesto la nostra collaborazione, motivo in più per attivare un'offerta formativa caratterizzante e rivolta al cinema e al teatro, così come l'attivazione del triennio di decorazione con tendenza " *interior design*".

La prof.ssa Ascione considera importante l'attivazione di questo nuovo triennio che deve essere finalizzato a mantenere sul territorio le nostre professionalità e magari la possibilità di creare una " produzione accademia ".

Il Direttore condivide l'intervento della prof.ssa Ascione e ritiene necessario un ulteriore approfondimento.

Il prof. Fabbrocino chiede se l'attivazione della nuova scuola parte dal prossimo anno.

Il Direttore fa presente che l'attivazione dipende dall'autorizzazione ministeriale.

La prof.ssa Nucera interviene sull'attivazione del nuovo triennio di Decorazione, nutrendo forti perplessità e ponendo il rischio di dare meno importanza alla decorazione storica, privilegiando invece il nuovo indirizzo rispetto all'indirizzo esistente, ritenendo importante ed opportuno mantenere le tecniche decorative tradizionali.

Il collegio dei docenti prende atto delle proposte del Direttore e approva l'attivazione delle nuove offerte formative.

Il prof. Francolini chiede chiarimenti sulla funzione del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e la conoscenza dei progetti presentati.

Il Direttore comunica che a breve verrà completata la commissione con la nomina dell'esperto esterno.

Il prof. Malice Filippo chiede chiarimenti sulla presenza delle discipline all'interno della nuova offerta formativa ritenendo importante anche la presenza della disciplina Scultura.

Il Direttore fa presente che la nuova attivazione ha delle peculiarità ben specifiche e le discipline presenti sono formative per l'indirizzo.

La prof.ssa d'Errico chiarisce la situazione del corso della Scuola di Moda che rimane comunque una scuola attiva. La difficoltà degli studenti si è riscontrata al secondo anno quando si era verificata la mancanza dei docenti nel primo semestre.

Il Direttore ricorda che l'arrivo dei docenti è stato determinato dal ritardo ministeriale e dalle graduatorie d'istituto, ma che a prescindere da questa motivazione, si sono verificate migrazioni dalla scuola di Moda ad altre Scuole presenti in accademia, una situazione da tenere sotto controllo.

La prof.ssa Lebro interviene per chiarire alcuni passaggi in merito alla Scuola di Moda e sulla difficoltà degli studenti del secondo anno triennio confermando l'intervento della collega D'Errico, e considerata l'offerta formativa attuale poco funzionale, ritiene importante attuare una sostanziale modifica per garantire un'offerta formativa più funzionale.

5 - Varie ed eventuali.

Il Direttore ricorda ai docenti la consegna della relazione triennale da consegnare entro la fine del mese, e considerato che non ci sono altre comunicazioni importanti da fare, ringrazia i docenti per la partecipazione.

Alle ore 14.30 si dichiara conclusa la riunione.

Il segretario Verbalizzante

Prof.ssa **Domenica Galluso**

Il Direttore

Prof. **Pietro Sacchetti**